



## ***SCHEMA DI CONVENZIONE***

**Per la**

**Realizzazione del Piano formativo territoriale della Regione Lazio sulla riforma della  
disabilità**

**TRA**

la **Regione Lazio**, C.F. 80143490581 – P.I. 02128631005, con sede in Roma, Via R.R. Garibaldi, 7, 00145, rappresentata da ..... domiciliata per la carica presso la sede di cui sopra.

**E**

il **FORMEZ PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento delle P.A.** (di seguito denominato “**Formez PA**”), C.F. 80048080636 – P.I. 06416011002, con sede in Roma, Viale Marx, 15, 00137, rappresentato da ..... domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra.

## **PREMESSO**

- che il decreto 14 gennaio 2025, n. 30 ha approvato il Regolamento attuativo dell’articolo 32 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, concernente le iniziative formative di carattere nazionale e il trasferimento delle risorse alle Regioni per la formazione, anche a carattere territoriale, dei soggetti coinvolti nei procedimenti di valutazione di base, nei procedimenti di valutazione multidimensionale e nell’elaborazione dei progetti di vita individuali, personalizzati e partecipati;
- che il decreto 10 novembre 2025 ha adottato la ripartizione in favore delle Regioni di quota parte delle risorse del Fondo di cui all’articolo 32, comma 3, del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, per la realizzazione delle iniziative formative di carattere regionale, ai sensi dell’articolo 5, comma 3, del decreto 14 gennaio 2025, n. 30;
- con nota del 27/02/2026, protocollo Regione Lazio n. 0216009 (prot. Formez PA n. 03/03/2026-E-0016757/26), la Regione Lazio ha richiesto a Formez PA un servizio di collaborazione per il supporto all’attuazione delle azioni formative regionali previste dal Decreto 14 gennaio 2025, n. 30;
- con nota di riscontro del 20/04/2026 prot. Formez PA 20/04/2026-U-0028223/26 (prot. Regione Lazio n. 0418105.21-04-2026), Formez PA ha manifestato l’interesse alla formulazione di una proposta tecnica relativa alle attività sopra indicate;
- con nota del 22/06/2026 prot. Regione Lazio n. 0637554, la Regione Lazio ha informato Formez PA dell’avvenuta approvazione del Piano formativo territoriale comunicata dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del



Consiglio dei ministri, e ha trasmesso il piano formativo definitivo;

- con nota del 22 luglio 2026 trasmessa da Formez PA, prot. n. 0050546/26 (prot. Regione Lazio n. 0776623.23-07-2026), relativa al progetto “Piano formativo territoriale sulla disabilità – Regione Lazio”, con la quale l’Ente ha fornito gli elementi necessari alla predisposizione della valutazione di congruità dei costi;
- che il D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6, abrogativo del D.lgs. 30 luglio 1999, n. 285, e s.m.i., che disciplina la riorganizzazione del “Centro di formazione Studi (Formez PA)”, denominato “Formez PA - Centro Servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento delle PA” prevede che:
  - ✓ Formez PA è un’associazione riconosciuta, con personalità giuridica di diritto privato sottoposta al controllo, alla vigilanza, ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1, comma 2) e le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità montane, le altre amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché gli enti pubblici economici possono entrare a far parte della predetta associazione (art. 1, comma 3);
  - ✓ per quanto non espressamente disposto dal citato decreto legislativo resta salva l’autonomia statutaria di Formez PA (art. 5).
- che a norma del vigente Statuto del Formez PA:
  - ✓ l’Associazione svolge attività di supporto all’implementazione delle riforme e alla diffusione dell’innovazione amministrativa nei confronti ed a favore degli Associati; svolge attività di supporto per le attività di coordinamento, sviluppo e attuazione del PNRR agli associati e al Dipartimento della Funzione Pubblica; supporta le attività di reclutamento di formazione e di sviluppo professionale del personale; svolge attività di fornitura di servizi e assistenza tecnica e supporto al PNRR, in particolare per i comuni fino a 5.000 abitanti; nonché ogni altra attività in coerenza con le finalità di cui all’art. 2 del decreto legislativo n. 6 (art. 3, comma 1);
  - ✓ Formez PA può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo dal Dipartimento della funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni di cui all’art. 1 del decreto legislativo n. 6, purché coerente con le finalità di cui all’art. 2 del decreto legislativo n. 6 (art. 3, comma 2);
  - ✓ le attività affidate direttamente a Formez PA ai sensi dei commi 1, 2 e 3 dell’art. 3 sono da considerarsi attività istituzionali (art. 3, comma 4);
  - ✓ Formez PA può altresì effettuare ogni attività connessa e funzionale alla missione istituzionale, anche a livello internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi (art. 3, comma 5).
- che Formez PA è partecipato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, socio fondatore dell’Associazione, che ne detiene la quota associativa maggioritaria, e da altri associati pubblici;



- che Formez PA è organismo in house della Presidenza del Consiglio e, più, in generale, delle amministrazioni socie;
- che per il principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. Articolo 7 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 (Principio di risultato; Principio della fiducia; Principio dell'accesso al mercato);
- che il c. 5 dell'art. 23 del D. Lgs. 36/2023 prevede che con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25, e che tali obblighi informativi riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2;
- che Formez PA è sottoposto al controllo dei propri associati che partecipano all'Assemblea degli Associati;
- che Formez PA opera unicamente in base agli indirizzi ed alle direttive emanate dall'Assemblea degli Associati, la quale, in particolare:
  - ✓ approva il Piano Triennale delle attività e le relazioni annuali sullo stato di attuazione, deliberati dal Consiglio di amministrazione;
  - ✓ adotta il Regolamento di organizzazione, contabilità ed amministrazione;
  - ✓ approva il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;
- che il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti annuali specificano le tipologie di attività che Formez PA, nell'ambito della propria missione istituzionale, è tenuto a svolgere per i propri Associati alle condizioni da questi ultimi determinate;
- che Formez PA svolge la parte prevalente della propria attività a favore dei propri associati; ai sensi dell'art. 3, comma 7 dello Statuto, in aggiunta alle attività istituzionali e a quelle previste dal piano triennale di cui all'articolo 19, può svolgere con contabilità separata e con il vincolo dell'equilibrio della relativa gestione, attività rientranti nell'ambito dei compiti indicati nel presente articolo per conto di soggetti terzi estranei all'Associazione in misura mediamente non superiore al 19% del valore complessivo delle attività svolte;
- che le attività di Formez PA sono sovvenzionate prevalentemente dagli stanziamenti previsti dalla legge annuale sul bilancio dello Stato, dalle quote associative ed eventuali contributi degli associati, nonché da proventi, compresi eventuali corrispettivi per le attività svolte, riconosciuti dagli Associati in base a convenzioni e/o accordi stipulati nonché da altri soggetti nel rispetto dell'ordinamento comunitario europeo;
- che le attività oggetto della presente convenzione risultano coerenti con le attività indicate nel citato art. 2 del D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6 e relative modifiche e integrazioni, e nello Statuto di Formez PA;
- che la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022 2024. Disposizioni varie" ha autorizzato la Regione Lazio, previa deliberazione della Giunta regionale, a partecipare all'associazione riconosciuta Formez PA, ai sensi dell'articolo 1, co. 3, del D.lgs. 6/2010 e successive modifiche;

**REGIONE  
LAZIO****FORMEZ**  
AL SERVIZIO DELLA PA

- che con deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2022, n. 1003, la Regione Lazio ha richiesto di aderire in qualità di socio a Formez PA in particolare per l'attività svolta da questo Centro a favore della Regione Lazio stessa;
- che Formez PA, con specifica deliberazione assembleare, ha ammesso la Regione Lazio alla compagine associativa del Centro;
- che in tale quadro la stessa Regione Lazio intende avvalersi del supporto del Formez PA ai fini di detta attività, come previsto dal D. Lgs. 25 gennaio 2010 n. 6 e relative modifiche e integrazioni;
- che è di esclusiva competenza della Regione Lazio la determinazione dei contenuti, delle modalità e delle condizioni anche economiche del presente affidamento, nonché dei suoi seguiti, anche attraverso la nomina di un responsabile per detto affidamento che potrà procedere ad ogni opportuno controllo in itinere delle attività oggetto della presente Convenzione;
- che il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, all'articolo 24, recante la riorganizzazione di Formez PA, è intervenuto apportando modifiche agli artt. 2 e 3 del decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6, attribuendo nuove funzioni all'Istituto;
- che le risorse economiche necessarie per la realizzazione del Piano formativo territoriale della Regione Lazio sulla riforma della disabilità, in attuazione di quanto previsto dal Decreto 14 gennaio 2025, n. 30, "Regolamento attuativo dell'articolo 32 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62" sono finanziate sul fondo di cui all'art. 32, comma 3, del D.Lgs. 62/2024 e sono state ripartite alla Regione Lazio con decreto 10 novembre 2025;

VISTO il Piano Formativo Territoriale della Regione Lazio sulla riforma della disabilità approvato dal Gruppo di coordinamento ai sensi dell'art. 8 del decreto 14 gennaio 2025, n. 30 di cui all'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale della presente convenzione;

VISTO lo schema di Atto di disciplina dei trattamenti svolti dal responsabile del trattamento per conto del titolare del trattamento, di cui all'ALLEGATO B, parte integrante e sostanziale della presente convenzione;

VISTO il Patto di integrità di cui all'ALLEGATO C, parte integrante e sostanziale della presente convenzione;



**TUTTO CIÒ PREMESSO e CONSIDERATO**

**REGIONE LAZIO  
E  
FORMEZ PA  
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Art. 1 – Premessa**

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Le modalità di attuazione, operative ed esecutive, della presente Convenzione, sono determinate in considerazione della natura giuridica del Formez PA e del rapporto intercorrente tra lo stesso e la Amministrazione associata, così specificato in tutti i punti della premessa.

**Art. 2 – Oggetto**

La presente Convenzione ha ad oggetto l'organizzazione e la realizzazione delle attività legate al Piano Formativo Territoriale della Regione Lazio sulla riforma della disabilità, in attuazione di quanto previsto dal Decreto 14 gennaio 2025, n. 30, Regolamento attuativo dell'articolo 32 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, di cui all' ALLEGATO A (di seguito Piano Formativo), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Art. 3 – Durata**

La Convenzione ha durata 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione, oltre ai tempi previsti per la rendicontazione e monitoraggio di cui all'art. 6. Potranno essere concordate tra le parti eventuali proroghe della Convenzione.

La Convenzione è vincolante per il Formez PA dal momento della sottoscrizione tra le parti.

Formez PA si impegna a realizzare le attività secondo le modalità e i tempi previsti nel Piano formativo.

Eventuali modifiche al Piano formativo o al cronoprogramma andranno concordate tra le parti in forma scritta.

**Art. 4 – Referenti delle parti**

La responsabilità dell'attuazione delle attività oggetto della presente Convenzione è del Formez PA, che è tenuto a mantenere costanti rapporti con la Direzione Regionale Inclusione Sociale della Regione Lazio. È competenza della Direzione Regionale Inclusione Sociale della Regione Lazio l'individuazione degli indirizzi strategici e l'approvazione di tutti i documenti rilevanti per lo sviluppo delle attività.

La Regione nomina quale referente responsabile delle attività previste, il Dirigente dell'Area



Disabilità e Invecchiamento attivo della Direzione regionale Inclusione sociale.

Il Dirigente indicato nel capoverso precedente procederà, altresì, ad ogni controllo in itinere ritenuto opportuno delle attività oggetto della presente convenzione, anche in vista di eventuali riprogrammazioni delle attività.

Il Formez PA, nella persona del Presidente e legale rappresentante, nomina quale referente, responsabile di tutte le attività previste il Dirigente della Direzione Gestione Progetti PNRR (Lavoro Pubblico) nella persona del dirigente pro tempore.

### **Art. 5 – Gruppo di lavoro**

Per l'espletamento delle attività previste dalla presente Convenzione è costituito da parte di Formez PA un gruppo di lavoro che opererà per la realizzazione delle attività specificate nel Piano formativo e della presente Convenzione.

Per la selezione dei componenti del gruppo di lavoro che non siano dipendenti di Formez PA, quest'ultimo si atterrà a principi di trasparenza e pari opportunità di trattamento sulla base dei regolamenti interni e della normativa vigente.

### **Art. 6 – Finanziamento, rendicontazione e monitoraggio**

Per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, la Regione Lazio erogherà a Formez PA, a copertura dei costi sostenuti per le attività oggetto dell'affidamento, un finanziamento pari a € 1.691.490,47 (euro un milione seicentonovantunomilaquattrocentonovanta/47), fuori campo applicazione IVA in quanto attività istituzionale, così come articolato nel piano finanziario contenuto nel Piano formativo, che verrà versato dalla Regione Lazio al Formez PA sul conto IT83C0100503239000000000018 intrattenuto presso l'Istituto BNL Ag. 9 via Salaria 229, Roma.

L'importo, pari a € 1.691.490,47 (euro un milione seicentonovantunomilaquattrocentonovanta/47), sarà erogato nel modo seguente:

1. un **anticipo** pari al **40%** (€ 676.596,188) dell'ammontare complessivo contrattuale dopo la sottoscrizione della presente Convenzione, previa presentazione della seguente documentazione:

- a) formale comunicazione avvio delle attività;
- b) formale richiesta di erogazione del pagamento;
- c) comunicazione conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi della realizzazione del Piano formativo, se diverso da quello sopra indicato;
- d) nota di debito.

La documentazione elencata sarà trasmessa per posta elettronica certificata firmata digitalmente.

2. un **primo acconto**, a **sei mesi** dalla sottoscrizione della presente Convenzione, pari al **30%** (€



**REGIONE  
LAZIO**

**FORMEZ**  
AL SERVIZIO DELLA PA

507.447,141) dell'importo complessivo previa presentazione della seguente documentazione firmata digitalmente dal dirigente delegato:

- a) formale richiesta di erogazione del pagamento intermedio;
- b) relazione tecnica periodica che dia conto dello stato di avanzamento delle attività svolte, articolata sulla base delle attività previste nel Piano formativo e con l'indicazione delle risorse umane utilizzate e la descrizione degli output prodotti;
- c) dichiarazione relativa alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, che devono corrispondere a pagamenti effettuati;
- d) rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute di cui al punto precedente, articolato in coerenza con lo schema di budget contenuto nel Piano formativo e per un importo pari ad almeno il 30% dell'importo complessivo finanziato (€ 507.447,141).

La documentazione elencata sarà trasmessa per posta elettronica certificata firmata digitalmente.

3. un **secondo acconto, a nove mesi** dalla sottoscrizione della presente Convenzione, pari al **20%** (€ 338.298,094) dell'importo complessivo previa presentazione della seguente documentazione:

- a) formale richiesta di erogazione del pagamento intermedio;
- b) relazione tecnica periodica che dia conto dello stato di avanzamento delle attività svolte, articolata sulla base delle attività previste nel Piano formativo e con l'indicazione delle risorse umane utilizzate e la descrizione degli output prodotti;
- c) dichiarazione relativa alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, che devono corrispondere a pagamenti effettuati;
- d) rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute di cui al punto precedente, articolato in coerenza con lo schema di budget contenuto nel Piano formativo e per un importo pari ad almeno il 20% dell'importo complessivo finanziato (€ 338.298,094).

La documentazione elencata sarà trasmessa per posta elettronica certificata firmata digitalmente.

4. Il pagamento del **saldo**, pari alla restante **10%** (€ 169.149,047) previa presentazione della seguente documentazione:

- a) formale comunicazione della data di conclusione delle attività (eventuale, solo nel caso sia previsto dal fondo che finanzia il Piano formativo);
- b) formale richiesta di erogazione del saldo;
- c) relazione tecnica conclusiva sulle attività svolte, articolata sulla base delle attività previste nel Piano formativo;
- d) dichiarazione relativa alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, così come descritte nella relazione tecnica di cui al punto precedente, che devono corrispondere a pagamenti effettuati;
- e) rendiconto analitico delle spese effettivamente sostenute di cui al punto precedente articolato in coerenza con lo schema di budget contenuto nel Piano formativo e per l'importo residuo corrispondente al 50% dell'importo complessivo finanziato (€ 845.745,235).

Contestualmente alla trasmissione dei rendiconti, la documentazione a supporto delle spese e dei costi



rendicontati, nonché la documentazione a supporto delle attività realizzate, sarà messa a disposizione sul sistema informativo del Formez PA denominato “Monitoraggio progetti” accessibile all’indirizzo <http://monitoraggioprogetti.formez.it/privatehome> con credenziali di accesso che saranno all’uopo fornite ai funzionari preposti al controllo.

La richiesta di saldo dovrà essere presentata completa della documentazione citata entro 90 (novanta) giorni dalla data di conclusione delle attività.

Le note di debito relative all’erogazione dell’anticipo e dei due acconti dovranno essere emesse dal Formez PA contestualmente all’invio delle relative formali richieste di erogazione mentre la nota debito relativa al saldo, potrà essere emessa previa positiva valutazione della documentazione descritta da parte della Regione Lazio che dovrà esprimersi entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della documentazione di cui ai punti precedenti.

Qualora la rendicontazione dei costi non risulti coerente con le previsioni del Piano formativo, salvo eventuali variazioni finanziarie autorizzate, la Regione Lazio non riconoscerà le spese riferite alle parti difformi dal Piano. Tali importi ed eventuali risorse non spese saranno detratti dal saldo dovuto ovvero, se superiori al saldo stesso, ne sarà richiesta la restituzione a valere sugli acconti già erogati.

La rendicontazione dei costi relativi al personale dipendente è disciplinata dalla metodologia dettagliata all'interno della Nota metodologica, come da Determina n. 54 della Direttrice Generale - “Adozione di Unità di Costo Standard (UCS) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale dipendente di cui all’art. 53.1 (b) del Regolamento (UE) 2021/1060”, pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente sul sito [www.formez.it](http://www.formez.it). Tale metodologia definisce in modo puntuale le modalità di adozione delle Unità di Costo Standard (UCS), da applicare ai fini della rendicontazione dei costi del personale alle dipendenze di Formez PA nell’ambito delle attività progettuali realizzate. Il sistema adottato si conforma a quanto previsto dall’articolo 53, paragrafo 3, lettera a), punto 1 del Regolamento (UE) 2021/1060.

La rendicontazione delle spese generali da parte di Formez PA avviene applicando un tasso forfettario nella misura del 10% dei costi diretti ammissibili, come previsto dall’art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060. Ai fini della programmazione regionale, per “spese dirette” si intendono tutte le voci da 5.1 a 5.6 della sezione 5 “Piano economico” del Piano formativo; ai fini della rendicontazione, i costi diretti ammissibili cui applicare il tasso forfettario del 10% sono quelli relativi al personale interno ed esterno.

Nell’ambito della realizzazione del Piano formativo, le Parti concordano le seguenti opzioni di rendicontazione:

- a) Costi del personale interno: valorizzati utilizzando le tabelle di Unità di costo standard (UCS) presentando a supporto la metodologia di calcolo come indicato dall’Art 53.1 (b) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- b) Altri costi diretti (diversi da personale interno, come ricompresi ai numeri da 5.1 a 5.6 della sezione 5 “Piano economico” del Piano formativo), a costi reali;



- c) Costi indiretti: determinati nella misura del 10% dei costi diretti ammissibili relativi al personale interno ed esterno, in conformità al Regolamento (UE) 2021/1060.
- d) [[ulteriori elementi gestionali di rendicontazione ]]

Al fine di consentire alla Regione Lazio di adempiere al debito informativo previsto dall'art. 5, comma 5 del decreto 14 gennaio 2025, n. 30, Formez PA si impegna a trasmettere, con cadenza quadrimestrale, i dati di monitoraggio di cui all'Allegato 1 del medesimo decreto.

Formez PA, inoltre, si impegna alla realizzazione periodica del monitoraggio delle attività formative, come previsto dal Piano formativo, da realizzarsi in diversi stadi del percorso:

- ex ante, per stimare i risultati da raggiungere (attraverso indicatori e variabili);
- in itinere, per controllare lo stato di avanzamento delle azioni, ossia verificare se l'andamento dei corsi e i risultati in fase di conseguimento sono in linea con le aspettative previste in fase progettuale;
- ex post, per verificare gli apprendimenti e l'impatto del piano formativo.

### **Art. 7 – Variazioni**

Le variazioni di attività rispetto a quanto previsto nel Piano formativo dovranno essere concordate per iscritto tra le parti, anche sulla base delle regole di spesa e rendicontazione nei limiti degli stanziamenti di cui all'articolo 6.

Considerata la natura del presente accordo, le variazioni, anche in aumento, delle attività progettuali e/o del budget stimato, nonché le proroghe delle stesse, anche oltre i limiti di cui all'art. 3, potranno essere disposte, previo accordo scritto tra le parti, anche oltre i limiti di cui all'art. 6, con conseguente rimodulazione del budget, anche in aumento, senza necessità della stipula di un'ulteriore Convenzione, previa autorizzazione dei competenti organi.

### **Art. 8 – Elaborati e prodotti**

Tutto il materiale prodotto nell'ambito della presente Convenzione è di esclusiva proprietà della Regione Lazio e previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, potrà essere utilizzato da Formez PA, a seguito di preventiva autorizzazione alla Direzione Regionale Inclusione Sociale, Area Disabilità e Invecchiamento attivo. Utilizzazioni e revisioni di tale materiale, diverse da quelle previste nel corso delle attività di realizzazione del Piano formativo, devono essere comunicate alla Direzione Regionale Inclusione Sociale.

Formez PA garantisce una adeguata visibilità alle attività realizzate.

A Formez PA è fatto obbligo di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzata in attuazione della presente convenzione, che le stesse sono finanziate con risorse statali della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, nell'ambito della realizzazione del Piano Formativo a carattere territoriale della Regione Lazio.

I file vettoriali dei loghi istituzionali della Regione Lazio, nonché le relative specifiche tecniche e modalità d'uso, sono quelli pubblicati sul portale istituzionale della Regione Lazio al seguente



indirizzo: <https://www.regione.lazio.it/la-regione/identita-visiva>

### **Art. 9 – Obblighi e responsabilità di Formez PA**

Formez PA è responsabile, nei confronti della Regione Lazio, della completa e regolare realizzazione delle attività in conformità con quanto previsto nel Piano formativo.

Formez PA solleva la Regione Lazio da ogni responsabilità penale e civile verso terzi, ivi comprese le responsabilità derivanti da rapporti di lavoro, comunque connesse alla realizzazione e all'esercizio delle attività affidate. Nessun ulteriore onere o responsabilità potrà dunque derivare a carico della Regione Lazio, oltre al pagamento di quanto stabilito a fronte delle attività effettivamente realizzate. Su richiesta della Regione Lazio, Formez PA dovrà fornire tutti i dati e le informazioni eventualmente necessari all'espletamento dei compiti istituzionali della Regione Lazio.

Formez PA, inoltre, si impegna a:

- a) rispettare le norme previste dalla legislazione nazionale;
- b) assicurare il rispetto della disciplina comunitaria in materia di affidamenti, norme ambientali e sistemi informatici;
- c) assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del Piano formativo, i necessari raccordi con la Regione Lazio, impegnandosi a adeguare i contenuti delle attività a eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla Regione Lazio;
- d) informare tempestivamente la Regione Lazio di ogni evento di cui venga a conoscenza che possa creare ritardi o riguardi l'implementazione del Piano formativo;
- e) mettere a disposizione della Regione Lazio tutti i documenti necessari in caso di controllo di altri soggetti incaricati;
- f) conservare e mettere a disposizione della Regione Lazio e di tutti i soggetti preposti al controllo tutta la documentazione contabile, comprensiva dei documenti amministrativi, per almeno cinque anni dal termine delle attività;
- g) rispettare il Patto di Integrità di cui all'Allegato C, parte integrante della presente convenzione e il Codice di Comportamento del personale della Giunta Regionale e delle Agenzie regionali, adottato con DGR n. 33 del 21/01/2014, che espressamente dispone, all'art. 5, l'obbligo di astensione in capo al dipendente pubblico che, nello svolgimento delle attività inerenti alle sue mansioni, si renda conto di trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, le quali dovranno essere comunicate tempestivamente;

### **Art. 10 – Revoca del finanziamento**

La Regione Lazio si riserva la facoltà di revocare il finanziamento relativo alla realizzazione del Piano formativo qualora il Formez PA non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previsti dalla presente Convenzione e dal Piano formativo.

In tale ipotesi, saranno comunque riconosciute al Formez PA le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione della revoca.



### **Art. 11 – Osservanza della normativa nazionale e comunitaria**

In tutti gli affidamenti a soggetti esterni Formez PA si impegna all'osservanza delle norme nazionali e comunitarie in materia di appalti di servizi e forniture.

### **Art. 12 – Assicurazioni contro gli infortuni**

Il Formez PA provvederà ad assicurare tutte le persone impiegate nelle attività realizzate in applicazione della presente Convenzione, ad esclusione dei dipendenti della Regione Lazio, contro gli infortuni sul lavoro secondo le norme vigenti.

### **Art. 13 – Clausola anti pantouflage**

1. In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190 del 6.11.2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001, Formez PA dichiara:
  - a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della Regione Lazio e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti di Formez PA;
  - b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.
2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, a Formez PA che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con la Regione Lazio per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà di Formez PA di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

### **Art. 14 – Riservatezza e trattamento dei dati personali**

Le parti dichiarano di avere rilasciato, prima della sottoscrizione della presente convenzione, tutte le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD) circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione della convenzione stessa e di essere a conoscenza dei diritti che spettano alle persone fisiche in qualità di interessati in virtù dell'articolo 13, paragrafo 2, lettere b) e d) e 14, paragrafo 2, lettere d) e e), nonché degli articoli 15, 16, 17, 18, e 21 del RGPD, che potranno essere esercitati, in qualunque momento, presso i recapiti indicati nelle policy privacy pubblicate sui siti web di ciascuna Parte.

Le parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati raccolti per la gestione della convenzione e per l'esecuzione economica ed amministrativa della stessa, nonché per l'adempimento degli obblighi legali ad essa connessi e per fini di studio e statistici, ai principi di correttezza, liceità e



trasparenza, nel pieno rispetto di quanto previsto dal RGPD e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni.

In particolare, le parti s'impegnano a trattare i dati, il cui conferimento è obbligatorio per l'esecuzione della convenzione, esclusivamente con la collaborazione di personale autorizzato al trattamento, nonché di soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del RGPD. Il trattamento sarà effettuato tramite l'utilizzo di procedure informatizzate ovvero mediante trattamenti manuali. I dati non saranno oggetto di comunicazione e/o trasferimento verso paesi terzi e saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati, nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti e, comunque, non oltre il termine di 5 anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente al procedimento stesso.

Formez PA si impegna, altresì, a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie riguardanti l'amministrazione Regione Lazio, di cui fosse venuto a conoscenza in forza della presente Convenzione, senza formale autorizzazione dell'Amministrazione stessa e dei singoli dipendenti interessati, assicurando, in ogni caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso, ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

#### **Art. 15 – Responsabile del Trattamento dei Dati Personali**

Le attività oggetto della presente convenzione implicano, da parte di Formez PA, il trattamento dei dati personali di cui è Titolare la Regione Lazio, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD).

Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 28 del RGPD, riconosce che Formez PA dispone delle garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali di cui la Regione Lazio è Titolare soddisfi i requisiti e il pieno rispetto delle disposizioni previste dal RGPD.

La Regione Lazio, in qualità di Titolare del Trattamento, con atto formale riportato nello schema in allegato alla convenzione e parte integrante della stessa, (Allegato B "Atto di disciplina i trattamenti svolti dal responsabile del trattamento per conto del titolare del trattamento") nomina Formez PA quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi degli articoli 4, n. 8) e 28 del RGPD. Con la sottoscrizione della presente convenzione, Formez PA si impegna ad accettare la nomina a Responsabile del Trattamento. Formez PA si impegna, inoltre, a sottoscrivere l'atto di nomina di cui all'Allegato B, entro il termine di quindici giorni dalla data di stipula della presente convenzione.

#### **Art. 16 – Obblighi di integrità e legalità**

Formez PA dichiara di essere a conoscenza del disposto del d.lgs. n. 231/2001, della L. n. 190/2012 e di aver preso visione del Codice di Comportamento di cui alla Delibera di Giunta Regionale del Lazio n. 33/2014, consultabile sul sito internet della Regione Lazio, nonché del Patto d'integrità di cui all'Allegato C, parte integrante della presente convenzione, e di uniformarsi ai principi ivi contenuti che devono ritenersi applicabili anche nei rapporti tra Formez PA e la Regione Lazio.



Gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con la Regione Lazio e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia della convenzione.

In caso di inadempimento da parte di Formez PA agli obblighi di cui sopra, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione committente ha facoltà di dichiarare risolta la presente convenzione ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Formez PA si impegna, inoltre, a sottoscrivere il Patto di integrità di cui all'Allegato C, entro il termine di quindici giorni dalla data di stipula della presente convenzione.

### **Art. 17 – Foro competente**

Eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'esecuzione e/o interpretazione della presente Convenzione dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di conciliazione in via bonaria.

In caso di mancato accordo, per la risoluzione della controversia, insorta in ordine alla esecuzione e/o interpretazione della presente Convenzione, il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Roma.

### **Art. 18 – Clausola finale e rinvio norme**

La presente Convenzione, comprensiva dei relativi allegati, è sottoscritta con firma digitale ai sensi del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, convertito in legge 21 febbraio 2014, n. 9.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si applicano le norme del Codice civile e le altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Per la Regione Lazio

Per il Formez PA